

I N C O N T R I

MEME festival si accende di un rigoglioso desiderio: l'incontro. Avvicinarsi agli altri presuppone sempre una scelta coraggiosa, e in questo momento rischiamo di ferirci o di fare del male a qualcuno semplicemente respirando. Sfioriamo l'apnea.

Non ci avevamo mai fatto così caso, alla rilevanza dell'incontro.

A volte un incontro può cambiare una vita, la traccia di un'esistenza può cambiare rotta. Il salto di un'amica che instilla la passione per lo sport, un professore che dona luce alle ore di lezione, un'opera che ci parla di quel grumo misterioso che sentivamo dentro e che non sapevamo esprimere. Altre volte l'amara decisione di sciogliere un legame può rinnovare un'esistenza.

È sempre tempo di germogliare. Dopo la quiescenza emergiamo con nuovo spirito per soffiare sul mondo la nostra scoperta.

LUOGHI

Officina Matteucci - Corso Giuseppe Mazzini, 62
Sala del Consiglio Comunale - Piazza del Popolo, 31
Museo Carlo Zauli - Via della Croce, 6
Teatro Masini - Piazza Nenni, 3
Casa della Musica - Via San Silvestro, 136

ABBONAMENTO 15€

Comprende incontro e concerto del 22 ottobre, spettacolo del 23 ottobre.

I biglietti e l'abbonamento potranno essere acquistati in prevendita su Vivaticket dall'8 Ottobre e nello spazio dello spettacolo un'ora prima dell'inizio.

Gli spettatori dovranno essere muniti di green pass secondo le normative vigenti.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

349.7629249/ 349.5824266
organizzazione@e-production.org
menoventi.com

MEME

I N C O N T R I



organizzato da



con il sostegno di



nell'ambito di



con il contributo di



in collaborazione con



un progetto di
MENOVENTI

MEME

I N C O N T R I



FAENZA | TEATRO | DIALOGHI | MUSICA | FOTOGRAFIA | LABORATORI

FESTIVAL

14 OTTOBRE / 13 NOVEMBRE
2021

LABORATORI

PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI

GENNAIO / APRILE
2022

MEME

I N C O N T R I

PROLOGO

17 settembre - 3 ottobre | INSTALLAZIONE

Menoventi

NIMROD

Officina Matteucci

Ore 10-12.30 e 16-18.30

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

a cura di E/Menoventi
in sinergia con Officina Matteucci
in collaborazione con lo studio Fiorenza Pancino
ideazione e disegno luci Gianni Farina
sound design Sunbernardo [Lorenzo Travaglini]
sculture Alessia Marchese
consulenza letteraria Michele Donati

Evento sviluppato nell’ambito delle Celebrazioni
Dantesche del Comune di Faenza – Faenza 700
Dante

« Raphèl maí amècche zabí almi »
Divina Commedia, Inferno, Canto XXXI, verso 67

L’incomprensibile frase del gigante Nembrotto,
costruttore della Torre di Babele, seduce i cura-
tori proprio per la sua impenetrabile oscurità; la
fascinazione per la glottologia e il valore occulto
di un linguaggio perduto offrono lo spunto per
una restituzione immersiva, in cui un ristretto
gruppo di spettatori è invitato ad attraversare un
intreccio di suoni e luci che, dialogando con le
sculture ceramiche, generano schegge del cor-
po del gigante e riflettono la frammentazione del
linguaggio che seguì la caduta della mitica torre.

PROGRAMMA

14 ottobre | TEATRO

Fanny & Alexander

I SOMMERSI E I SALVATI

dal progetto “Se questo è Levi”

Sala del Consiglio Comunale

Ore 21

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria

regia Luigi De Angelis
drammaturgia Chiara Lagani
con Andrea Argentieri
produzione E/Fanny & Alexander

Premio Speciale Ubu 2019 a Fanny & Alexander
per il progetto “Se questo è Levi”
Premio Ubu 2019 come miglior attore o perfor-
mer under 35 a Andrea Argentieri

Incontrare a tu per tu Primo Levi, ascoltare il suo
racconto del lager, vedere attraverso la trasparen-
za del suo sguardo capace di esprimere l’in-
dicibile partendo dal perimetro apparentemente
sereno della ragione.
Sarà un gruppo di spettatori a porre le doman-
de a Primo Levi: una sorta di question time in cui
lo scrittore risponderà ripercorrendo i momenti
della sua prigionia e i complessi rapporti con il
popolo tedesco, sempre alla luce di un atteggi-
amento pacifico, incapace di serbare odio. Per in-
terrogarsi, tutti, sul senso di un’appartenenza co-
munitaria, sul valore di quell’“antidoto” all’orrore
che risiede nella collettività, nella compassione
e nell’assunzione di una responsabilità comune
rispetto agli eventi della storia.

22 Ottobre | INCONTRO + CONCERTO

Paolo Nori

**IO SON POI DA SOLO,
E LORO SONO TUTTI**

La letteratura russa e le sue conseguenze.

Teatro Masini

Ore 21

Ingresso 10€

Paolo Nori, autore dello (straordinario) romanzo
“Sanguina ancora” (Mondadori, 2021) ci racconta
del suo incontro con Dostoevskij e con altri ar-
cieri russi che l’hanno ferito gravemente.

« Del momento in cui ho incontrato Delitto e
castigo io mi ricordo tutto; mi ricordo la stanza
dov’ero, mi ricordo com’ero voltato, mi ricordo

l’ora del giorno, mi ricordo lo stupore di quello
che stava succedendo, mi ricordo che mi chie-
devo nella mia testa “E io?”.

Quel libro, come i libri memorabili che ho in-
contrato nella mia vita, ha fatto diventare un
momento qualsiasi tra gli innumerevoli momenti
che ho passato nei cinquantasei e passa anni che
son stato al mondo un momento indimenticabi-
le, un momento in cui ero consapevole del fatto
che stavo al mondo, un momento che mi sentivo
il sangue che mi pulsava dentro le vene. »

a seguire

Donato D’Antonio e Vanni Montanari

A EST DELL’ORIENTE

Concerto per chitarra e flauto

Ore 22

Come scrive il musicologo Mario Bortolotto in
“Est dell’Oriente”, a fine Ottocento con Dosto-
evskij la Russia irruppe nel mondo della lettera-
tura, producendo cambiamenti radicali e irrever-
sibili. Analogamente nella musica i compositori
russi sperimentarono nuovi colori fino ad allora
ignoti. Il programma offre una panoramica di
questa feconda irruzione, proponendo musiche
originali e trascrizioni per flauto e chitarra di au-
tori russi e dell’Est europeo.

23 ottobre - 13 novembre | FOTOGRAFIA

Enrico Fedrigoli

ALBEDO

A cura di Simone Azzoni

Museo Carlo Zauli

Inaugurazione e incontro ore 18:30;
con Enrico Fedrigoli e Simone Azzoni,
introduce Matteo Zauli
Apertura mostra: martedì e giovedì ore 14-17;
mercoledì, venerdì e sabato ore 10-13
Ingresso gratuito

L’albedo è una tappa del processo alchemico.
Segue la nigredo. Anticipa la rubedo. Il coagula
informe si raffina, il caos si fa cosmo e l’ordine
separa i pieni dai vuoti distillando forme. Albedo
è stazione di transito. In un passaggio trasforma-
tivo del processo ascensionale abbiamo pensato
l’incontro tra lo sviluppo creativo della cerami-
ca e quello della fotografia. Cambi di stato in un
processo di combustione e svelamento. Sacchi
di argilla, forni, calchi e infine la purezza dell’e-
quilibrio tra pieno e vuoto: questo è il cammino
alchemico del Museo Carlo Zauli, nel quale agi-

sce la fotografia di Enrico Fedrigoli. Fotografia e
ceramica risalgono assieme il loro cammino: dal-
la materia reale a quella formale. Nel mezzo la
teca sospesa è l’albedo di un canone di ritrovata
bellezza.

23 ottobre | TEATRO

Menoventi

DOCILE

Teatro Masini

Ore 21

Ingresso 10€

di Gianni Farina e Consuelo Battiston
con Consuelo Battiston e Andrea Argentieri
regia Gianni Farina
Produzione E/Menoventi

Linda Barbiani non ha vinto ricchi premi alla lot-
teria della nascita; la dea bendata le ha assegnato
umili origini, e nell’umiltà è cresciuta. I genitori le
hanno lasciato in eredità un habitus maldestro e
naïf, un marchio di origine che manifesta scarsa
familiarità con la cultura e con il pensiero critico.
Linda ha imparato l’arte del non lasciare traccia,
dell’accontentarsi, l’arte di quella remissività che
le permette di passare inosservata e di non creare
problemi a nessuno.
Un giorno l’Ufficio di Collocamento le consiglia
di frequentare un corso di empowerment e in
quel contesto incontra una persona che stimola
la sua sensibilità e la sua fantasia: «esprimi un de-
siderio». Qui comincia la nostra storia, una fiaba
dei nostri tempi in cui anche i desideri degli sfiga-
ti possono avverarsi.

30 Ottobre | INCONTRO

ADUNANZA

Casa della Musica

Ore 18

Ingresso gratuito

Un ritrovo che permetterà ai partecipanti della
precedente edizione, svoltasi online, di incon-
trarsi per la prima volta in presenza, e di cono-
scere insieme a tutti i curiosi i percorsi futuri.
Le guide Anna Amadori, Beatrice Cevolani e
Consuelo Battiston racconteranno i progetti per
adulti, ragazzi e bambini che prenderanno vita
durante l’inverno.

LABORATORI

presso la Casa della Musica

ALL’ISOLA CHE NON C’È!

**Laboratorio teatrale per i bambini
della scuola primaria**

a cura di Consuelo Battiston

10 incontri il giovedì dalle 16:45 alle 18:45

Primo incontro di prova: 13 Gennaio

Calendario degli incontri:

Gennaio: 13, 20, 27 - Febbraio: 17, 24

Marzo: 3,10,17, 24, 31

Costo iscrizione: 120€

Il laboratorio partirà con un numero minimo di
10 iscritti. Il numero massimo di partecipanti è 12.

Se una sera Peter Pan arrivasse nella nostra ca-
meretta e ci regalasse un po’ di polvere di fata
per volare verso l’isola che non c’è, di quali av-
venture saremmo capaci? Quali pensieri felici ci
farebbero volare verso la seconda stella a de-
stra? Quali paesaggi ci attendono, e chi abita la
nostra isola che non c’è? E Capitan Uncino, è
ancora lui l’acerrimo nemico di Peter e dei bam-
bini sperduti? Di quale ferocia e scorrettezze è
capace?
Scavando nel baule della fantasia, mascheran-
doci, registrando voci camuffate, giocando con
luci ed ombre, reinventeremo l’avvincente sto-
ria scritta da James Matthew Barrie e suo nipote
attraverso il racconto reciproco, proprio come
fecero loro nei giardini di Kensington.

MISTERY

**Laboratorio teatrale per i ragazzi
della scuola secondaria di primo grado**

a cura di Beatrice Cevolani

8 incontri il martedì dalle 16:45 alle 18:45

Primo incontro di prova: 8 Febbraio

Calendario degli incontri:

Febbraio: 8, 15, 22 - Marzo: 1, 8, 15, 22, 29

Costo iscrizione: 100€

Il laboratorio partirà con un numero minimo di
8 iscritti. Il numero massimo di partecipanti è 12.

Questo è un laboratorio di teatro e scrittura
creativa rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle
scuole medie. Seguendo gli stimoli e le idee del
gruppo verranno create storie di mistero e pau-
ra per tutte le età. Lavoreremo sul corpo, sulla
voce e sulla scrittura. Inventeremo personaggi
spaventosamente divertenti, ci sposteremo da

un bosco pieno di animali curiosi al sotterraneo
puzzolente di un vecchio edificio e tutto senza
prendere mezzi di trasporto.
Ci faremo ispirare da tutte le nostre passioni
(letteratura, fumetti, musica, cinema) e anche
dalle nostre paure; condivideremo suggestioni
e materiali per arrivare ad avere una storia av-
vincente da mettere in scena.
Coraggio, non siate paurosi, vi aspettiamo!

I RAPPORTI UMANI

Laboratorio di lettura dedicato

all’omonimo racconto di Natalia Ginzburg

a cura di Anna Amadori

10 incontri il mercoledì dalle 20:00 alle 22:00

Primo incontro di prova: 26 Gennaio

Calendario degli incontri:

Gennaio: 26 - Febbraio: 2, 9, 16, 23 - Marzo: 2, 9, 16, 23, 30

Costo iscrizione: 150€

Il laboratorio partirà con un numero minimo di 10
iscritti. Il numero massimo di partecipanti è 12.

« Al centro della nostra vita sta il problema dei
nostri rapporti umani: appena ne diventiamo
consapevoli, cioè appena ci si presenta come
un chiaro problema, e non più come confusa
sofferenza, prendiamo a ricercarne le tracce e a
ricostruirne la storia lungo tutta la nostra vita. »
N. Ginzburg, “I rapporti umani”

Dieci incontri per accostarsi alla lettura ad alta
voce con la scrittura della Ginzburg, trasparente
e fonda come fiume tranquillo, un italiano raffi-
nato e semplice che incastona l’universalità del
sentire umano in un mondo domestico di detta-
gli luminosi. “I rapporti umani” è un dolcissimo
risalire dall’infanzia alla maturità lungo il cam-
mino delle relazioni umane che hanno determi-
nato le nostre vite – i genitori, gli amori, i figli...-
fino all’incontro con il destino e con la Storia